

**LETTERA n.1358 del 3/09/1987**

*Prot. N. 1358 (56) 71.*

**OGGETTO: Segnalazione ostacoli alla navigazione aerea. Impianti di trasporto a fune.**

Nel richiamare le precedenti disposizioni relative all'oggetto emanate con:

- la Circolare DG n. 21/1963 del 16.2.1963;
- la lettera-circolare n. 292(56)71.04 del 23.1.81;
- la lettera-circolare n. 2282(56)71.04 del 6.10.81;
- la lettera-circolare n. 2816(56)71.04 del 16.11.83;
- la lettera-circolare n. 2531(56)71.04 del 28.9.84;

si informa che la Direzione Generale dell'Aviazione Civile, con foglio n. 42/1245/A1/2-5 del 25 giugno u.s., ha chiesto che la documentazione tecnica riguardante la realizzazione di impianti a fune che possano costituire ostacolo alla navigazione aerea venga trasmessa dagli interessati, in duplice copia, oltreché al Servizio Aeroporti della stessa Direzione Generale (P.le Archivi di Stato - 00144 ROMA EUR) anche all'Azienda Autonoma Assistenza al Volo (Casella Postale n. 7195 - 00162 ROMA NONENTANO).

Per gli impianti in servizio sia pubblico che privato di nuova costruzione tale documentazione, che come è noto va presentata anche alla Regione Aerea territorialmente competente ai sensi della legge 4.2.1963, n. 58, deve consentire tanto l'esatta localizzazione degli impianti suddetti sulle tavolette in scala 1:25000 dell'IGM (possibilmente con l'indicazione delle coordinate geografiche delle stazioni al secondo di grado), quanto le altezze s.l.m. e rispetto al terreno sottostante delle funi e dei veicoli; altezze da individuare per mezzo dei profili in scala 1:1000 per le funivie e le teleferiche bifune a va e vieni od a moto continuo, in scala 1/500 per le funivie e le teleferiche monofune, per i palorci e per le sciovie; per quest'ultima categoria di impianti solo se l'altezza dal suolo della fune traente supera i 20 m (v. lettera-circolare n. 2531 del 28.9.84).

Si pregano gli Uffici in indirizzo di voler dare la massima diffusione alla presente fra gli esercenti, i costruttori ed i direttori d'esercizio di impianti a fune e si resta in attesa di un cenno di ricezione ed assicurazione.

**IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE INCARICATO**

(dr. ing. Salvatore Perciabosco)